



# **COMUNE DI ALBIGNASEGO**

*(Provincia di Padova)*

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO**

- Approvato con deliberazione di C.C. n. 69 del 04.12.2015
- Modificato con deliberazione di C.C. n. 53 del 10.11.2016

## **Art. 1 - Principi Generali**

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina il volontariato civico finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di soggetti singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali o di finalità sociale.
2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
3. Il servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
4. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.
5. Con il concetto di "Baratto amministrativo" si introduce la possibilità, in forma volontaria, ai cittadini in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali offrendo all'ente comunale una prestazione di pubblica utilità.

## **Art. 2 – Oggetto**

1. L'attività di volontariato civico, disciplinata dal presente regolamento, ha ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e del patrimonio comunale e i servizi di interesse generale sulla base di progetti o programmi dell'Amministrazione Comunale ovvero proposti dai cittadini singoli o associati.

2. Il Comune di Albignasego, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede forme di riduzione e/o esenzione dei tributi comunali inerenti al tipo di attività posta in essere, dovuti, in corrispondenza dello svolgimento, a regola d'arte, delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 della Legge n. 164 in data 11 novembre 2014 e comunque dei principi generali di diritto.

3. Nell'ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni, l'esenzione/riduzione dei tributi può essere sostituita con forme di contribuzione corrispondenti alla somma delle esenzioni/riduzioni tributarie spettanti agli associati che partecipino al servizio. A tal fine, l'associazione deve comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.

## **Art. 3 - Attività**

1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Albignasego nonché i servizi di interesse generale, in particolare, a titolo non esaustivo:
  - manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
  - sfalcio e pulizia dei cigli strade, piazze e aree pubbliche o ad uso pubblico;
  - lavori di piccola manutenzione e pulizia degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, impianti sportivi, sedi municipali, ecc.;

- altri lavori e interventi ammissibili ai sensi del presente regolamento e della Legge n. 164/2014.

#### **Art. 4 - Termini e modalità di presentazione delle proposte**

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento, entro il 30 aprile e 30 settembre di ogni anno, i soggetti singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, interessati alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento, potranno presentare una proposta di collaborazione.

Le proposte dovranno indicare:

- generalità complete;
- possesso dei requisiti richiesti, titolo di studio e formazione professionale;
- attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
- disponibilità in termini di tempo;
- eventuali mezzi da mettere a disposizione.

2. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del baratto amministrativo, la graduatoria privilegerà le fasce più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

#### **Art. 5 – Requisiti**

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:
  - essere residenti nel Comune di Albignasego;
  - età non inferiore ad anni 18;
  - idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
2. Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:

- sede legale nel Comune di Albignasego;
  - scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Albignasego;
3. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento dell'attività**

1. I Volontari civili e le associazioni presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile del servizio competente, di seguito denominato Tutor.
2. Il Tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande, previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato.
3. Con deliberazione della Giunta Comunale verrà stabilito il numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento. Le proposte di collaborazione verranno inserite in apposito elenco da assumersi da parte del Responsabile di Servizio competente sulla base dei seguenti criteri di priorità:
  - adeguatezza rispetto a termini e contenuti dei programmi dell'Amministrazione comunale;
  - punteggio nella graduatoria di cui all'art. 4, comma 2;
  - ordine di presentazione della domanda.
4. I volontari e le associazioni verranno organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni gruppo di lavoro e/o associazione sottoscriverà un patto di collaborazione con l'Amministrazione comunale, con il quale verranno disciplinate le attività da svolgere, termini e modalità ed il valore ai fini della riduzione delle imposte comunali, da determinarsi sulla base di moduli orari corrispondenti agli importi normalmente riconosciuti per attività di lavoro occasionale di tipo accessorio.
5. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito Registro delle presenze. Dal registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra le prestazioni eseguite e quanto previsto con il patto di collaborazione.
6. Per ogni gruppo di cittadini o associazione dovrà essere individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il Tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.

#### **Art. 7 - Rinuncia e revoca**

1. I volontari o le associazioni potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 15 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.
2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti. In tali casi non si applicherà alcuna esenzione/riduzione o concessione di contributo.

## **Art. 8 - Prevenzione dei rischi**

1. Ai volontari devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

2. I volontari sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati.

## **Art. 9 - Assicurazione**

1. I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
2. Per quanto attiene alle associazioni, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
3. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

## **Art. 10 - Mezzi e attrezzature**

1. Il Comune di Albignasego, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o associazione i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

## **Art. 11 - Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi**

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Tutor comunicheranno all'Ufficio Tributi del Comune di Albignasego l'elenco dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, al fine dell'applicazione della riduzione/esenzione di tributi, sanzioni o corrispettivi dei servizi.
2. Per quanto attiene alle associazioni il contributo previsto dall'art. 2, comma 3, sarà erogato successivamente all'attestazione dello svolgimento a regola d'arte dell'attività/servizio affidato.
3. In sede di redazione del Documento Unico di Programmazione verrà indicato nell'apposita Sezione Operativa (SeO) l'utilizzo dell'istituto del "Baratto Amministrativo".
4. In sede di redazione del Documento Unico di Programmazione verrà indicato nell'apposita Sezione Operativa (Seo) l'utilizzo dell'istituto del "Baratto Amministrativo".

## **Art. 12 - Norme finali e di rinvio**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Pretorio.
2. Ai fini della concreta applicazione ed operatività del presente Regolamento, è demandata alla Giunta Comunale ed ai Responsabili dei servizi, secondo le rispettive competenze ai sensi di Legge e dello Statuto, la definizione di ogni contenuto di dettaglio inerente termini e modalità organizzative del servizio di volontariato civico, nonché la determinazione dei limiti massimi di riduzione/esenzione di tributi e il numero massimo di soggetti impiegati.